



Adesivo per l'identificazione  
dell'alunno/a

INCOLLARE  
ATTENTAMENTE

# FILOSOFIA

Fascicolo d'esame2

FIL IK-2 D-S005



FIL.05.IT.R.K2.12



12





# Filosofia

Foglio bianco

FIL IK-2 D-S005



99





## INDICAZIONI

Seguite attentamente tutte le indicazioni.

Non voltate pagina e non cominciate a risolvere il test fino a quando non ve lo permette l'insegnante di sorveglianza.

Incollate gli adesivi di identificazione su tutti i materiali d'esame che avete ricevuto nella busta.

L'esame ha una durata di 150 minuti senza interruzioni.

In questo fascicolo dovete scrivere un saggio seguendo la traccia allegata.

Potete usare il foglio allegato per la minuta (brutta copia), ma alla fine dovete obbligatoriamente ricopiare il saggio sul foglio per la bella copia facendo uso esclusivamente della penna a sfera di colore blu o nero.

Scrivete in modo chiaro e leggibile. I saggi illeggibili verranno valutati con zero (0) punti.

Vi facciamo i nostri migliori auguri!

Questo fascicolo d'esame ha 12 pagine, di cui 2 vuote.

FIL IK-2 D-S005



99

# Filosofia

Saggio

## Saggio

Leggete i due testi che seguono e scrivete un saggio sul tema: **L'uomo e Dio**.

### Testo 1

La base della critica contro la religione è la seguente: *l'uomo crea la religione*, la religione non crea l'uomo. La religione è, bensì, la coscienza e la percezione di sé dell'uomo che ancora non ha trovato sé stesso o che ha perduto sé stesso nuovamente.

Ma *l'uomo* non è un essere astratto che si trova al di fuori di questo mondo. L'uomo è *il mondo dell'uomo*, lo stato, la società. Questo stato, questa società produce la religione, *una coscienza distorta del mondo*, perché essa è un mondo distorto. (...) La lotta contro la religione è, quindi, una lotta indiretta contro *questo mondo*, di cui la religione è l'*aroma* spirituale.

La religione è per una parte *espressione* della miseria reale, e da una parte una *protesta* contro la miseria reale. La religione è il sospiro dell'essere oppresso, l'anima di un mondo senza cuore, e lo spirito di condizioni spietate. Essa è *l'oppio* dei popoli.

Il superamento della religione in quanto felicità *illusoria* dei popoli è la richiesta della sua felicità *reale*. La richiesta di abbandonare le illusioni sulla propria condizione è *la richiesta di abbandonare la condizione in cui le illusioni sono necessarie*. Quindi, la critica della religione è *in nuce la critica della valle di lacrime* di cui la religione è l'*aureola*. (...)

La critica della religione si conclude con la tesi che *l'uomo è l'ente supremo dell'uomo*, e quindi con un imperativo categorico: *che siano distrutti tutti i rapporti* in cui l'uomo è un essere umiliato, sfruttato, abbandonato, disprezzato.

da: Karl Marx, *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*

FIL IK-2 D-S005



01

# Filosofia

Saggio

## Testo 2

Sono queste le grandi questioni umane e vitali, del futuro e del presente, a cui bisogna rispondere e a cui, poiché si rivolgono alla totalità, si può rispondere solo alla luce della domanda su Dio; la risposta ad esse cambia radicalmente a seconda del fatto che Dio esista oppure no. È possibile collegarle a tre domande:

*“Chi siamo noi?”* Esseri della mancanza, che non sono ciò che potrebbero essere. Esseri dell’attesa, della speranza e del desiderio, che sempre superano sé stessi. Ma perché noi siamo ciò? Che cosa spiega questo strano impulso alla continua trascendenza? Che cosa spiega questa cosa, non solo per ciò che riguarda i fatti, la contingenza, ma anche in modo conclusivo, definitivo? Non c’è nessuna risposta? Oppure una cosa simile non si può nemmeno domandare?

Se Dio esiste, è possibile rispondere alla grande domanda perché siamo definitivamente gli esseri della mancanza, eppure anche gli esseri dell’eterna attesa, della speranza e del desiderio.

*“Da dove veniamo?”* Possiamo risalire all’indietro e interrogare causa su causa, lungo la catena causale. Eppure, se dobbiamo spiegare la totalità, una causa dopo un’altra diventa insostenibile. Qual è la causa di tutte le cause? Non incontriamo forse un qualche nulla? Ma che cosa spiega questo nulla se non proprio – nulla? Oppure dobbiamo accontentarci della materia, a cui si ascrivono attributi divini, l’eternità e l’onnipotenza; o persino dell’idrogeno, da cui proprio la domanda viene sollevata? Non c’è qui alcuna risposta? Oppure una cosa simile non si può nemmeno domandare?

Se Dio esiste, è possibile rispondere alla grande domanda, da dove proviene l’idrogeno e da dove proviene la materia, da dove proviene il mondo e da dove proviene l’uomo.

*“Dove andiamo?”* Possiamo darci scopo su scopo. Tuttavia, raggiungere scopo su scopo non è abbastanza per dare un senso alla totalità, alla totalità della vita dell’uomo e alla totalità della storia dell’umanità. Qual è il fine di tutti i fini? Deve forse essere il nulla sia come inizio che come fine? Ma proprio come spiega poco l’origine, il nulla spiega poco anche la fine. Dev’essere questa la fine: una società totalmente tecnicizzata o radicalmente rivoluzionaria, e sia l’una che l’altra controverse oggi come non mai? Non c’è nessuna risposta? Oppure una cosa simile non si può nemmeno domandare?

Se Dio esiste, è possibile rispondere alla grande domanda di dove va l’uomo e di dove va l’umanità, di dove va la vita umana e di dove va la storia dell’umanità.

Hans Küng, *Dio esiste?*

FIL IK-2 D-S005



01

# Filosofia

Saggio

**Nel saggio definite e problematizzate i seguenti concetti:**

Dio, religione, coscienza distorta, oppio dei popoli, miseria reale, rivoluzione, essere della mancanza, causa prima, senso, certezza.

(Tra i dieci proposti sceglietene solo sei, che verranno valutati.)

**Traccia per la stesura del saggio**

1. Spiegate l'affermazione che è l'uomo a creare la religione, e non la religione a creare l'uomo.  
In che senso la religione è l'espressione della miseria reale, e in che senso la protesta contro di essa?
2. Spiegate in che modo la religione affronta il problema della miseria reale.  
Perché tale rapporto è inaccettabile per Marx?  
Che cosa offre Marx come alternativa?
3. Indicate e spiegate le caratteristiche di Dio di cui parla K  ng.  
K  ng in questo brano cerca di dimostrare l'esistenza di Dio?
4. Quali argomenti presenta K  ng a favore dell'esistenza di Dio? Spiegate.
5. Quale posizione ritenete pi   condivisibile? Quella di Marx o quella di K  ng? Argomentate.

**Supportate l'elaborazione delle tesi del saggio con i seguenti esempi.**

**Esempio 1:** situazione esistenziale con cui si potrebbe sostenere ulteriormente l'argomentazione di Marx

**Esempio 2:** situazione esistenziale con cui si potrebbe sostenere ulteriormente l'argomentazione di K  ng

FIL IK-2 D-S005



01



Foglio per la bella copia

Di questo spazio si serve l'esaminatore. Ti preghiamo di non riempirlo.



03













# Filosofia

Foglio bianco

FIL IK-2 D-S005



99

